

POST / UMANO

L'ULTERIORITÀ

a cura di
SIMONE SENSI

22 OTT
15 NOV
2023
torino

scalo vallino

FEDERICO CLAPIS
LAWRENCE MALSTAF
MITch LAURENZANA
MARTINA FONTANA
MATTEO LUCCA
FRANCESCO NICCOLI STULTUS

SCD
SINF
SINF

L'ULTERIORITÀ

PO
ST/UMANO

All'interno dello Scalo Vallino, dal 22 ottobre al 15 novembre 2023, apre nell'ambito della più ampia manifestazione **DIFFUSISSIMA** by Artàporter, **Post-Umano l'Ulteriorità**: una mostra collettiva phygital con protagonisti sei artisti taluni digitali, altri fisici, che affrontano la parabola futuristica dell'umano.

Post-Umano è ideato da **Simone Sensi** al quale i direttori artistici di Artàporter, **Alyona Kosareva** e **Massimo Gioscia**, hanno affidato la curatela della mostra di Scalo Vallino.

Post-Umano è il sequel ideale di *Post Human*, la mostra curata nel 1992 da Jeffrey Deitch e ospitata al Castello di Rivoli, primo museo di arte contemporanea in Italia. Come dice Sensi: « l'umano sta per entrare in una nuova e inaspettata era della sua evoluzione dove l'alterità si trasforma in *Ulteriorità*, quella della consapevolezza.

Non abbiamo un ruolo speciale nel mondo, non siamo un centro ed, in effetti, tutto accade in periferia. Si amplifica così il campo visivo a cui normalmente prestiamo attenzione e la nostra esistenza, unita da una comune sorte con e altre forme di vita, appare meno speciale.

Una vita ancora umana, ma tuttavia non vincolata dal bisogno identitario dell'io dove la conoscenza la consapevolezza totale della nostra umanità risuona con l'intero universo, e l'umano diventa canale di comunicazione incarnato sulla terra insieme agli altri esseri viventi e non viventi.

Il *Post-Umano* e la sua *Ulteriorità* si evidenziano così in un egualitarismo, un continuum con il mondo animale, vegetale, minerale, extra terrestre e tecnologico, ci si rianimalizza come arte della transizione.

In un *oltre*, in un *post*, l'umano è un cavo teso tra se stesso, la dimensione animale e la *téchné*. »

Federico Clapis, **Lawrence Malstaf**, **MiTch Laurenzana**, **Martina Fontana**, **Matteo Lucca** e **Francesco Niccoli Stultus** sono i sei artisti che condurranno il visitatore in una loro visione dell'*Ulteriorità*.

FEDERICO CLAPIS

/ www.federicoclapis.com



Main artist dell'evento, Federico Clapis propone una visione digitale e distopica, un post-umano con un'Ulteriorità focalizzata sulla tecnologia in un lungo viaggio interiore volto ad esplorare le più intime condizioni dell'animo umano.

Le sue opere si relazionano con il processo artistico come materializzazione del proprio percorso, medium di introspezione da condividere. La tecnologia, tema ricorrente nei suoi lavori più conosciuti, diviene metafora contemporanea per esplorare i nostri stati emotivi senza tempo, veicolo di una avventura più profonda, alla scoperta di una interiorità condivisa tra artista e osservatore.



/ Federico Clapis (1987, Milano) è uno dei più noti artisti visivi italiani, apprezzato nel mondo.

Nel 2010 inizia il suo viaggio interiore volto ad esplorare le più intime condizioni dell'animo umano, vive in un ashram in India e continua la sua ricerca in Occidente attraverso diversi percorsi esistenziali. Per anni lavora "sotto copertura" producendo video virali sui social network e accumulando milioni di seguaci e visualizzazioni. Nel 2015, nel momento di sua più grande popolarità, decide di ritirarsi dal mondo dell'intrattenimento e converte la sua presenza online in uno strumento di disseminazione dei suoi progetti artistici fino a quel momento tenuti nascosti. Nel 2021 ha inizio il suo percorso nel mondo della cryptoarte dove le proprie capacità digitali trovano lo spazio adeguato per posizionarsi in poco tempo tra i principali player di una nuova e radicale frontiera dell'arte. Le sue opere sono ricercate ed esposte nei musei e nelle gallerie di tutto il mondo.



LAWRENCE MALSTAF

/ www.lawrencemalstaf.com



Malstaf si trova al confine tra il visivo e il teatrale. Sviluppa installazioni e performance art con una forte attenzione al movimento, all'ordine e al caos. I suoi progetti coinvolgono la fisica e la tecnologia come punto di partenza o di ispirazione e come mezzo per attivare installazioni. Per *Post/Umano l'Ulteriorità* Lawrence metterà in scena per la prima volta in Italia, a Torino (**il 4 novembre 2023 presso lo scalo Valdocco**, in via Savigliano angolo via Caserta), una performance che ha girato il mondo: Shrink1995.



/ Lawrence Malstaf (1972, Bruges, Belgio).
Numerosi i premi internazionali ricevuti nel campo dell'arte e delle nuove tecnologie. È anche noto come scenografo innovativo nel mondo della danza e del teatro.

Attualmente vive e lavora a Tromsø (Norvegia) e Oudenaarde (Belgio) e le sue opere sono esposte in tutto il mondo ottenendo sempre un vastissimo numero di visitatori. Ha partecipato a tre biennali, e ad oltre quaranta mostre internazionali. Lawrence Malstaf è oggi classificato tra i primi 10.000 artisti a livello globale e tra i primi 100 in Belgio.



MiTC LAURENZANA

/ www.mitchlaurenzana.com

Mitch è un artista phygital che raggiunge la sua Ulteriorità attraverso l'utilizzo dell'intelligenza artificiale, dando vita ai suoi (in)HUMAN: *esseri-entità* che immaginano l'intenzione di confondersi tra di noi assumendo sembianze umane.

Ma a che cosa potrebbero ispirarsi se loro fossero in grado di percepire, e incarnare, solamente la nostra anima? Probabilmente, diventerebbero il frutto di tutto ciò che somatizziamo dalle nostre emozioni come il tratto distintivo, l'artificio con cui occultiamo tutto ciò che per convenzione non possiamo rivelare: smarriti, avvolti dalle preoccupazioni e lacerati dal futuro che evolve verso l'incertezza e graffiati dall'egoismo orpellato in altruismo.

Un percorso metafisico accompagnato dalle immersioni sonore dell'artista bergamasco *Ema Grazioli*, create appositamente per vivere al meglio le suggestioni di questo viaggio onirico, ma possibile.



/ Mitch Laurenzana (1983, Modena)

Progettista Culturale, Visual Designer e Executive Image Creator di eventi, concerti di beneficenza e social series.

Sognatore intuitivo e creativo, ha ideato e sviluppato progetti culturali e artistici in collaborazione con diverse celebrità italiane. Nel marzo 2022 un evento lavorativo inaspettato determina l'inizio della metamorfosi della sua carriera artistica. Nel novembre 2022 è stato selezionato per esporre per la prima volta, con 16 opere, a Torino in occasione della kermesse internazionale d'arte Paratissima. Oggi, le sue opere e la sua arte digitale vincono premi e sono esposti in tutta Italia in mostre personali e in collettive selezionate con alcuni dei più famosi artisti della scena contemporanea italiana. Diverse le esposizioni personali e collettive sugli (in)HUMAN. Nell'ottobre 2023 la sua prima esposizione internazionale, a New York, a cura della Holy Art Gallery di Londra.



MARTINA FONTANA

/ www.martinafontana.com

Artista multidisciplinare, amalgama e immerge l'umano in una dimensione animale. La vita diventa un rito una cerimonia di emozioni e relazioni, destrutturando la percezione dei limiti fisici e di quelli mentali.

La sua ricerca artistica indaga il rapporto tra corpo e ambiente, animato da una simbiosi in continuo divenire. L'elaborazione lenta e metodica, che avviene talvolta nei rituali collettivi, riporta forzatamente a un ritmo del fare che non conosce scorciatoie e che costringe nella sua pratica ad una riflessione sul tempo che scorre, necessario e importante per dare inizio e completamento a cicli generativi. La natura diventa l'unico modello possibile da seguire ed imitare nelle sue dinamiche.



/ Martina Fontana (1984, Prato)

Laureata nel 2007 all'Opificio delle Pietre Dure di Firenze, dal 2016 al 2023 è stata referente del progetto Art Factory di Dynamo Camp. Le esperienze lavorative nell'ambito dell'architettura e del teatro hanno sviluppato il suo interesse per lo spazio e per la stretta relazione che si viene a creare con gli individui ne fanno parte. La sua ricerca artistica spazia tra tecniche e materiali, sperimentando la compresenza di elementi di origine artificiale e naturale, traendo ispirazione dalla fenomenologia della natura e dalle relazioni interspecifiche. Le sue opere emergono con prepotenza, si fanno spazio, si impongono. Non parlano per sussurri. Urlando. Ha partecipato ad esposizioni in Italia e all'estero.



MATTEO LUCCA

/ www.matteolucca.com



I differenti materiali utilizzati nelle opere di Matteo Lucca sono tenuti insieme da un unico denominatore: l'impronta che lascia il corpo umano e i processi che dentro a quell'impronta prendono forma grazie al caso e al fuoco che li forgia.

Stratificazioni, margini, crepe e rotture segnano le superfici delle sculture in pane, fusioni in metallo o terracotta per ricordare che non c'è pienezza senza imperfezione. Nell'epoca che pretende corpi perfetti ed efficienti, le opere di Lucca lasciano emergere l'umano nelle sue fragilità, invitando lo spettatore ad aprire la vista interiore per percorrere la via che indicavano gli antichi Greci: *"conosci te stesso"*.



/ Matteo Lucca (1980, Forlì)

Si laurea in scultura all'Accademia di Belle Arti di Bologna nel 2007. Oggi è un noto scultore italiano che dà forma umana al pane raccontando l'essere umano attraverso l'insieme dei significati, storie e culture, di cui il pane si è caricato nel tempo.

Un processo creativo che nasce da una serie di suggestioni tratte da una Meditazione del Buddismo Tibetano nella quale il superamento del proprio ego avviene facendo offerta del proprio corpo.

Tra le collezioni nelle quali è presente si annoverano: collezione privata presso Hettabretz (BO); collezione *"white museum"* presso Capri Palace Hotel (NA); collezione Giovani Artisti del Comune di Forlì (FC); collezione presso il Museo d'arte Contemporanea Vero Stoppioni di Santa Sofia (FC); collezione presso Palazzo Merani, Tbilisi, Georgia.



FRANCESCO NICCOLI STULTUS



L'Ulteriorità che ci presenta Francesco Niccoli Stultus è una materica fusione di elementi, forme umane e vegetali che si amalgamano in una sorta di liquido primordiale, simboli esoterici che ci rimandano alla nostra fragilità e unicità.

Cresciuto immerso nella natura, ne ha osservato i cicli di vita e di morte, il processo di creazione che si dissolve, oscillando tra naturale e spirituale in favore di una dimensione evocativa, visionaria, poetica.

Il suo percorso creativo si articola in tematiche che delineano un disegno mentale sovrastato da un'eccedenza di percezione, che si sofferma principalmente su una dimensione dell'identità umana e che rivela un'appartenenza senza tempo alla natura.



/ Francesco Niccoli Stultus (1982, Firenze)

Diplomato all'Istituto d'Arte di Lucca; nipote d'arte di Dyalma Stultus, pittore triestino. Artista visivo, la sua ricerca si muove fra vari linguaggi espressivi: scultura, pittura, disegno, fotografia.

Nelle sue opere si riscontra un' influenza surrealista, un immaginario catartico, inteso come atto creativo di introspezione, evoluzione e metamorfosi che viene restituita attraverso una propria ricerca, profonda e attuale. La deformazione, la contorsione e la contaminazione sono gli elementi che si riscontrano nel suo lavoro, specchio della realtà percepita.

Creativo nei processi tecnici legati alla ceramica, nelle sue sculture si riscontra una ricca varietà di materiali come resina, legno, metalli, pelliccia, specchi, illuminazione ed elementi organici.



SIMONE SENSI



/ Simone Sensi (1982, Prato) è un curatore indipendente italiano che oggi vive e lavora in Toscana.

Invitato da Artàporter, porta *Post/Umano* nella "sua" ormai città di adozione, Torino, continuando il suo progetto di ricerca tra il fisico e il digitale, tra ciò che è stato e ciò che sarà fornendo punti di vista interessanti sui futuri possibili.

Tecnico Esperto in Gestione ed eventi dello spettacolo, si diploma all'Istituto Statale d'Arte di Pistoia nel 2000. Nel 2021 si diploma presso la School for Curatorial Studies Venice. Consegue un primo master presso Paratissima - N.I.C.E. New Curatorial Practice e, successivamente, presso l'IDI Istituto di Design Italiano - master in Arte digitale, Crypto art, Nft.

Oggi viene invitato in talk culturali su tutto il territorio nazionale, e sostiene numerose lezioni di curatela ed arte digitale, ambito nel quale Sensi è specializzato. Diverse le collaborazioni con alcuni tra i più noti artisti della scena contemporanea italiana.



SCALO VALLINO

L'edificio storico di fine '800 che ospita l'esposizione è *Scalo Vallino*, che prende nome dall'omonima zona della città. Edificio in cui venivano originariamente costruiti i motori per le locomotive a vapore e che, in seguito, è stato deputato ad archivio. Uno scalo ferroviario in esercizio per la spedizione delle merci, riparazioni e magazzini.

Nel 2014, la società *BIESSE Investment Company S.p.A.* ha dato inizio al progetto di riqualificazione e valorizzazione di tutti i fabbricati storici e delle aree di pertinenza, con l'obiettivo di integrarle nel contesto urbano e dare vita ad un luogo rivolto a servizi molteplici alle persone, tra cui l'opportunità di accogliere mostre ed eventi.

In questo scenario di valorizzazione i main sponsor **Artàporter**, **Banco P. Azzoaglio** e **Biesse Investment Company S.p.A.** propongono un progetto di ri-significazione attraverso l'arte contemporanea, e in particolare il progetto *POST-UMANO l'Ulteriorità*, in un luogo simbolo della città ricco di memorie passate e con uno sguardo forte al futuro e alla cultura di Torino.



#DIFFUSISSIMA
by Artàporter

www.artaporter.it

DIFFUSISSIMA, al suo secondo anno dopo il successo dell'edizione pilota di Torino nel 2022, è un percorso di Arte Diffusa fuori dai luoghi comuni che nasce dall'esigenza di ripensare i luoghi canonici dell'arte. Un fuorisalone durante la settimana dell'arte nella città del lingotto ideato da **Artàporter**: startup torinese che supporta artisti, attività commerciali e aziende – *Host* – che offrono i propri spazi, in tutta Italia, per adottare le opere e metterle a disposizione della collettività.

Due settimane di fuorisalone in cui più di 100 attività commerciali espongono le opere di oltre 100 artisti emergenti e più affermati.

Inoltre, da quest'anno due nuove suggestive location (**Scalo Vallino** e **Scalo Valdocco**) interamente dedicate all'arte e che faranno da contorno alle esposizioni: live performance internazionali, eventi, dj set, vernissage e 5 superhost coinvolti in workshop e talks.

DIFFUSISSIMA®

Powered by  artàporter

Main Sponsor _____



Sponsor _____



#DIFFUSISSIMA DIFFUSISSIMA.IT

Con il Patrocinio di _____



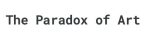
Partner _____



Venue Partner _____



Media Partner _____



© 2023 DIFFUSISSIMA

È vietata la riproduzione anche parziale dei testi e delle fotografie presenti nel catalogo